

Centro salute mentale di Soverato (Montepaone Lido)

Direttore Dr. Mario Nicotera

**CENTRO SEMIRESIDENZIALE PER LA
RIABILITAZIONE PSICOSOCIALE**
Responsabile **Dr.ssa Rosa Conca** Tel.
0967.578790

Il Centro semiresidenziale è una struttura, collegata al Centro di Salute Mentale di Montepaone lido (C.S.M.), con attività terapeutiche e riabilitative, con particolare attenzione alla risocializzazione dell'utente, attraverso progetti individualizzati. Ha il compito di prevenire e contenere il ricovero, promuovere programmi riabilitativi e risocializzanti individuali ed integrati per gruppi omogenei di utenti, di supportare gli inserimenti formativi, lavorativi ed occupazionali con livelli differenziati di protezione.

DESTINATARI DEI SERVIZI E INTERVENTI

Destinatari diretti: soggetti-utenti di età compresa tra i 18 e i 35 anni, affetti da disagio/disturbo mentale di varia natura, che in seguito a ripetuti fallimenti vanno incontro ad una perdita di competenze e ad una riduzione dell'articolazione sociale e che afferiscono al Centro di Salute Mentale di Montepaone lido.

Sono *destinatari indiretti* gli operatori impegnati nel programma del CD a vario titolo, in particolare per l'aggiornamento professionale e per l'apprendimento di nuove modalità di lavoro comune e infine per l'uso di nuovi strumenti di lavoro necessari a portare avanti i laboratori.

ANALISI DEI BISOGNI E DELLE RISORSE DEGLI UTENTI

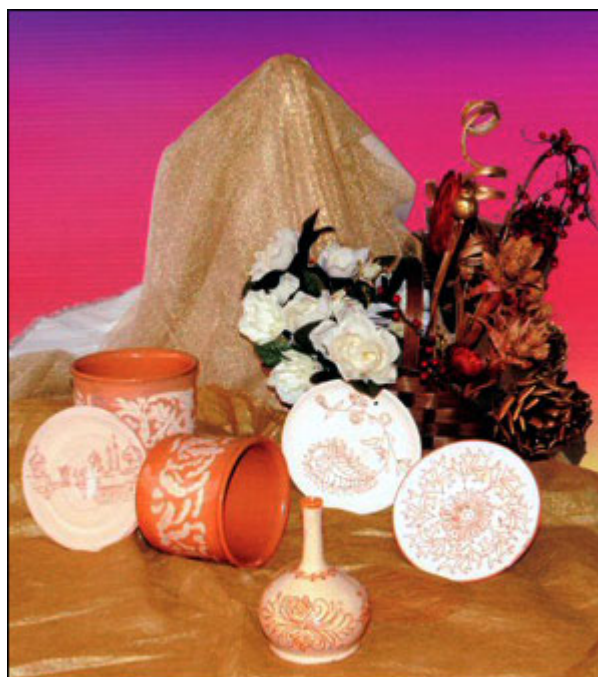
La struttura e l'organizzazione del Centro può essere meglio definita solo attraverso l'acquisizione di conoscenze dettagliate, approfondite e aggiornate sui bisogni degli utenti, sulle risorse e sulla disponibilità del contesto familiare e sociale di appartenenza.



lavori in vetro realizzati dai ragazzi



alcuni lavori realizzati dai ragazzi



alcuni lavori realizzati dai ragazzi

Rispetto agli utenti si acquisiscono dati personali, anamnesi, terapie farmacologiche, eventuali relazioni mediche, ovvero informazioni che costituiranno la cartella di riabilitazione, altri elementi quali: la diagnosi funzionale, relazioni precedenti relative all'utente, interventi educativi effettuati e relazioni relative ad incontri con altri familiari o con altri specialistiche avevano già in cura l'utente (N.P.I.).

A tale proposito la necessità di un programma del Centro Riabilitativo integrato con le risorse dell'Azienda Sanitaria e quelle del territorio (Comuni, Associazioni, piccole e medie imprese e quant'altro...) è di primaria importanza, per collocare l'utente all'interno di un circuito socio-sanitario che sia in grado di offrire il maggior numero di possibilità riabilitative agli utenti che soffrono di un disagio psichiatrico. Per quanto riguarda la famiglia occorre acquisire: la storia del nucleo familiare, le sue caratteristiche sociali, economiche e culturali, la collocazione dinamica del familiare-utente, il vissuto da parte dei familiari e dell'assistito, i problemi e le risorse dal punto di vista affettivo, le disponibilità attuali e potenziali rispetto alla collaborazione con il programma riabilitativo previsto dal Centro Diurno.

OBIETTIVI GENERALI

- Ridurre gli spazi di emarginazione e di isolamento sociale per almeno 25 persone utenti in carico al Servizio di Salute Mentale.
- Alleviare il carico funzionale delle famiglie in cui vi è un disagio psichiatrico e rispondere ai bisogni di appoggio domiciliare della stessa.
- Promuovere e sviluppare negli Operatori la cultura della solidarietà e dell'accoglienza per favorire una maggiore integrazione.

OBIETTIVI SPECIFICI

Educativi-riabilitativi

1) Aumento dell'articolazione sociale, ossia l'apprendimento o il riapprendimento di quelle competenze (interpersonali e intrapersonali) che mettono in grado la persona di vivere in modo appropriato almeno ad un livello minimo, sia nella sfera personale, sociale, finanziaria che



alcuni lavori realizzati dai ragazzi



lavori dei ragazzi del centro



Piero Pelù visita il centro

strumentale.

2) Ri-creare/sviluppare, ove possibile, nei soggetti-utenti il senso di appartenenza ad un gruppo e alla comunità.

Sostegno per le famiglie

1) Sostenere interventi nell'ambito del contesto familiare, atti a favorire un maggiore equilibrio nella gestione del portatore del disagio psichico.

2) Favorire l'incontro tra famiglie che vivono un disagio psichico secondo il principio dell'auto-mutuo-aiuto, anche in collaborazione con Associazioni e Volontariato presenti sul territorio.

Integrazione sociale culturale e lavorativa

1) Creare una mappa di risorse lavoro, di luoghi e di realtà sociali presenti possibilmente nel territorio di residenza in cui l'utente possa integrarsi.

2) Favorire e promuovere ogni tipo di processo e azione sociale di integrazione del gruppo dei frequentanti il CD, come struttura aperta nel territorio circostante, che sia sempre in comunicazione interattiva e possa creare sempre di più occasioni di nuove iniziative per un sano confronto con altre strutture sociali presenti sul territorio. L'impronta data all'istituzione del Centro testimonia che l'attenzione è rivolta non solo alla malattia ma alla persona. Infatti gli operatori devono tenere conto della storia personale di chi è affetto da disturbo mentale, delle sue particolari esigenze, dei suoi bisogni, delle sue convinzioni, delle sue carenze, delle sue potenzialità, per sanare le prime e valorizzare le seconde.

MODALITÀ

Si adotteranno approcci e metodologie individuali e di gruppo che riguarderanno:

- *i singoli utenti*
- *i singoli utenti nel gruppo*
- *piccoli gruppi*
- *le famiglie o il gruppo delle famiglie coinvolte.*

In tale ottica si cerca di offrire la possibilità di trascorrere parte della giornata in un luogo che assomigli il più possibile ad un luogo abituale riproponendo ambienti familiari o di laboratorio



foto di gruppo partita arcobaleno



foto di gruppo partita arcobaleno



ingresso Csm Montepaone

in base a quanto prevede il programma della giornata. Il programma è precedentemente concordato da operatori e utenti in base ai bisogni di quest'ultimi, secondo "progetti" annuali.

TIPOLOGIA DEL CENTRO

Il Centro di Riabilitazione di Montepaone lido è un servizio a carattere Semi-Residenziale aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 13,30 e il lunedì e mercoledì tutto il giorno.

Esso accoglie un numero complessivo di oltre venticinque utenti con una frequenza media giornaliera di 12-15 giovani provenienti da Catanzaro, Gasperina, Davoli, Satriano, Girifalco, Soverato, Montauro, Centrache, Badolato, Stalettì, Soveria Simeri, Lamezia Terme.

VALUTAZIONE DEL PAZIENTE

Nella fase iniziale dell'accoglienza dell'utente, dopo un periodo di "osservazione" e di interviste semi strutturate anche con la famiglia si procede secondo il seguente programma:

- 1) Valutazione dei comportamenti socialmente incompetenti (CSI) e dei comportamenti socialmente competenti (CSC).
- 2) Valutazione del carico familiare, della rete relazionale e sociale.
- 3) Valutazione standardizzata con la somministrazione del test di personalità MMPI
- 4) Valutazione del livello cognitivo con l'uso del test WAIS.
- 5) Valutazione livelli di gravità dei sintomi con le scale BPRS
- 6) Valutazione delle disabilità e definizione degli obiettivi attraverso la scheda

VADO ATTIVITÀ RIVOLTA ALLE FAMIGLIE

L'obiettivo dell'attività è di migliorare le relazioni all'interno del nucleo familiare, di dare sostegno emotivo ai suoi componenti, di informarli sul disagio mentale, di aumentare le capacità a far fronte alle disabilità del figlio.

Il programma di trattamento riabilitativo dell'utente prevede che le famiglie prendano parte al gruppo di Auto –mutuo –aiuto che si riunisce

ogni Mercoledì pomeriggio. A sostegno di questa attività è stata istituita un'Associazione di volontariato di auto-mutuo-aiuto denominata "AMA CALABRIA".

L'Associazione regolarmente iscritta all'albo regionale è convenzionata con l'Azienda Sanitaria ed ha lo scopo di promuovere progetti finanziati dagli Enti pubblici o dal privato sociale a favore del Centro Riabilitativo a completamento di quanto è già in dotazione dall'Azienda Sanitaria di appartenenza.

LABORATORI

Le attività svolte a scopo riabilitativo presso il Centro si esplicano nei seguenti laboratori:

- 1) Laboratorio di graffito su ceramica;
- 2) Laboratorio per la lavorazione della cera artistica;
- 3) Laboratorio per la lavorazione del vetro;
- 4) Laboratorio teatrale stabile, canto e musica;
- 5) Laboratorio giornale;
- 6) Laboratorio informatica;
- 7) Laboratorio di decoupage su legno e su vecchio coppo;
- 8) Laboratorio cucina;
- 9) Laboratorio dei presepi in terracotta;
- 10) Laboratorio per le attività psicomotorie (squadra di calcio NEW WAY).

- Sono annesse altre attività occasionali ed in prossimità di ricorrenze che si sviluppano su progetti concordati preventivamente con gli operatori e gli utenti.

- Per le attività incentrate sui lavori artigianali è previsto un grado di sostegno o di supervisione da parte degli operatori.

- Il prodotto elaborato dai pazienti è vissuto come un potenziale elemento commerciale che permette l'auto finanziamento dello stesso laboratorio e dei progetti riabilitativi a cui tutti i gli utenti fanno parte attivamente.

A questo scopo l'Associazione AMA Calabria ha avviato un progetto di collaborazione con la Cooperativa Sociale ToMaTo di Trento che sostiene la diffusione e la vendita del prodotto a livello nazionale, seppure la produzione è in quantità limitata.

La necessità di combinare dei moduli diversi di laboratorio nasce dalla esigenza di mantenere sempre vivo l'interesse di questi giovani, di renderli più capaci e meglio strutturati anche nelle abilità relative alla cura di sé, alla propria autonomia e alle relazioni interpersonali.

